

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to RENATO CARLANTONI

IL SEGRETARIO  
F.to dr. Federico Varutti

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è affissa all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi:

dalla data odierna al 25/05/2013

Attesta altresì che la stessa viene comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.1, c. 16 L.R. 21/2003.

Addì 10/05/2013

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
F.to dr.ssa Donatella Facchini

Si dà atto che durante la pubblicazione della presente deliberazione non sono state prodotte denunce o reclami.

Addì 27/05/2013

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
F.to dr.ssa Donatella Facchini

### ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

dalla sua data (art.1 c.19, L.R. 21/2003).

in data \_\_\_\_\_ per compiuta pubblicazione (art.1 c.19, L.R. 21/2003).

Addì 07/05/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dr. Federico Varutti



COPIA CONFORME

# COMUNE DI TARVISIO

Provincia di Udine

N. 2013 / 00030 del Reg. Delib.

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: MODIFICA ED INTEGRAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).

L'anno 2013, il giorno 07 maggio (07/05/2013) alle ore 20:00,

nella sala Consigliare della Sede Municipale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno, notificato ai Consiglieri il 30/04/2013 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria, seduta pubblica di prima convocazione :

		assente
RENATO CARLANTONI	SINDACO	presente
ZANETTE RENZO	ASSESSORE	presente
CIMENTI IGINO	ASSESSORE	presente
CAMPANA NADIA	ASSESSORE	presente
DELLA MEA CHRISTIAN	ASSESSORE	presente
MOLINARI PAOLO	CONSIGLIERE	assente
PAPPALARDO GIOVANNI	CONSIGLIERE	presente
PIUSSI FRANCO	CONSIGLIERE	presente
COMELLO FRANCESCA	CONSIGLIERE	presente
BARALDO LUCIANO	CONSIGLIERE	presente
CONCINA EGON	CONSIGLIERE	presente
MOSCHITZ GABRIELE	CONSIGLIERE	presente
LAZZARINI MARCO	CONSIGLIERE	presente
TONIUTTI ENRICO	CONSIGLIERE	presente
MAZZOLINI STEFANO	CONSIGLIERE	assente
MOSCHITZ CHRISTIAN	CONSIGLIERE	presente
ZAMOLO MAURO	CONSIGLIERE	assente

Assiste il segretario comunale, dr. Federico Varutti.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. RENATO CARLANTONI nella sua qualità di SINDACO ed espone gli oggetti iscritti nell'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Parere favorevole di regolarità tecnica:

F.to dr. Varutti Federico

**Il Presidente** introduce in aula la rag. Cristina Baron, Responsabile del procedimento del servizio finanziario;

**VISTO** il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), adottato con deliberazione C.C. n. 21 del 29.03.2012, esecutiva a norma di legge;

**VISTE** le modifiche ed integrazioni successivamente intervenute nella disciplina della materia, con particolare riferimento al D. L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modificazioni nella Legge 26 aprile 2012, n. 44 nonché alla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 ed ai Decreti Ministeriali dd. 30.10.2012 e 23.11.2012;

**VISTA** altresì la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze dd. 18 maggio 2012, n. 3/D.F.;

**RAVVISATA**, pertanto, la necessità di apportare alcune modifiche e integrazioni al Regolamento in parola;

**VISTO** il contenuto delle modifiche ed integrazioni, meglio riportate nel testo che viene allegato lett. A), alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

**VISTA** la Legge 27 luglio 2000, n. 212 e succ. mod. ed int. dettante disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente;

**VISTO** il parere favorevole reso dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) punto 7) del D. Lgs. n. 267/2000 in data 2.5.2013 allegato alla presente deliberazione;

**VISTO** l'art. 42, 2<sup>^</sup> comma, lett. a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod. ed int.;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod. ed int.;

UDITA la relazione del Vice Sindaco;

UDITI gli interventi che qui di seguito si riassumono: cons. Toniutti (perchè non si parla di immobili ceduti in comodato gratuito a parenti fino al primo grado?) - cons. Baraldo (io direi di abbassare l'aliquota dal 9,6 al 7,6 per gli immobili ceduti in uso gratuito ai parenti fino al primo grado) - cons. Toniutti (non sappiamo bene che fine farà l'IMU, fino ad oggi se ne discute - credo che sia molto importante il controllo attento e puntuale su tutte le posizioni) - cons. Baraldo (la casa è un bene già tassato e non gode di nessuna detrazione) - il Pres (abbiamo sempre seguito la linea di tassare al minimo la prima casa e in modo più significativo la seconda applicando una aliquota del 5,5% sulle attività commerciali - circa il futuro dell'IMU non siamo in grado di prevederlo, ora - faremo poi le modifiche, se ci saranno);

UDITI i chiarimenti tecnici della Funzionaria presente in aula;

Con votazione palese ed avente seguente risultato:

presenti 14 - votanti 11 - astenuti 3 (Toniutti, Moschitz G. e Lazzarini) - fav. 11

## **DELIBERA**

### **DI dare atto di quanto sopra;**

**DI** apportare al vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), le modifiche ed integrazioni meglio riportate nel testo che viene allegato, alla lett. A), alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale e per quanto esposto in premessa;

**DI** precisare che per effetto di tali modifiche ed integrazioni il Regolamento Comunale in parola assume il contenuto di cui al testo che viene allegato, al presente atto, sotto la lett. B), per farne parte integrante e sostanziale;

**DI** dare atto che il Regolamento Comunale, così come modificato ed integrato, verrà pubblicato sul sito Internet del Comune di Tarvisio;

**DI** trasmettere il presente atto e il Regolamento Comunale in parola, così come modificato ed integrato, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze, come stabilito dall'art. 13, 15<sup>^</sup> comma, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

**CON** separata, palese votazione avente seguente risultato:

presenti 14 - votanti 11 - astenuti 3 (Toniutti, Moschitz G. e Lazzarini) - fav. 11

dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi delle norme in vigore.



**COMUNE DI TARVISIO**  
PROVINCIA DI UDINE

**Modificazioni apportate al regolamento per l'applicazione  
dell'Imposta Municipale  
(IMU)**

**All'Art. 2 viene aggiunto il seguente comma 3**

3. Le aliquote possono essere diversificate con riferimento alla tipologia ed alla destinazione/utilizzo degli immobili, avuto riguardo a criteri di equità fiscale ed alle esigenze finanziarie del Comune di Tarvisio.

**All' Art. 4 viene aggiunto al comma 1 la seguente lettera c)**

- c) le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che le stesse non risultino locate.

**L'art. 5 titolato Esenzioni viene rinominato Esenzioni e riduzioni  
Dopo il comma 2 vengono aggiunti i seguenti commi da 3 a 8**

3. la base imponibile è ridotta del 50 per cento:
  - a. per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - b. per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni.
4. Ai fini dell'applicazione della riduzione di cui alla lettera b) del precedente comma, l'inagibilità o inabitabilità deve consistere in un degrado fisico sopravvenuto (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente), non superabile con interventi di ordinaria o straordinaria manutenzione, così come definiti dalla vigente normativa nazionale e regionale di riferimento, nonché dalle disposizioni regolamentari comunali. Pertanto, si intendono inagibili/inabitabili i fabbricati o le unità immobiliari che presentano le sotto descritte caratteristiche:
  - a. strutture orizzontali (solai e tetto di copertura) con gravi lesioni che possano costituire pericolo a cose o persone, con rischi di crollo;
  - b. strutture verticali (muri perimetrali o di confine) con gravi lesioni che possano costituire pericolo e possano far presagire danni a cose o persone, con rischi di crollo parziale o totale;
  - c. edifici per i quali è stato emesso provvedimento dell'Amministrazione Comunale o di altre amministrazioni competenti di demolizione o ripristino atto ad evitare danni a cose o persone, ove è espressamente indicata l'inagibilità o inabitabilità;

5. Non sono considerati inagibili o inabitabili i fabbricati in cui sono in corso interventi edilizi. Gli interventi edilizi di demolizione di fabbricato o di recupero rientrano nella fattispecie prevista dall'art. 5, comma 6 del D.Lgs. 504/92. Inoltre, non costituisce motivo di inagibilità o inabitabilità il rifacimento e/o il mancato allacciamento degli impianti (gas, luce, acqua, fognature).
6. L'inagibilità o inabitabilità può essere attestata dal contribuente mediante dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni, corredata da idonea documentazione (perizie tecniche, provvedimenti amministrativi ecc.) attestante i requisiti di inagibilità o inabitabilità nonché la data dalla quale sussiste tale condizione.
7. Il Comune si riserva comunque di verificare la veridicità della dichiarazione presentata dal contribuente mediante il proprio Ufficio Tecnico, ovvero mediante tecnici liberi professionisti all'uopo incaricati.
8. In mancanza della dichiarazione sostitutiva, di cui al precedente punto 6, la condizione di inagibilità o inabitabilità è accertata dall'Ufficio Tecnico Comunale con perizia a carico del proprietario.